

# Israele dichiara il capo dell'ONU «persona non grata»

renovatio21.com/israele-dichiara-il-capo-dellonu-persona-non-grata

4 ottobre 2024



Israele ha dichiarato il Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres persona non grata, dopo che questi ha chiesto un cessate il fuoco in seguito all'attacco dell'Iran allo Stato ebraico e ha condannato l'ampliamento del conflitto in Medio Oriente.

Martedì, Teheran ha lanciato diverse salve di missili in quella che il Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica ha definito una risposta alle recenti uccisioni da parte di Israele dei leader di Hamas e Hezbollah e di un generale iraniano che si trovava in Libano.

In una dichiarazione rilasciata mercoledì a X, il ministro degli Esteri israeliano Israel Katz ha annunciato che a Guterres non è più consentito entrare nel Paese e ha accusato il capo delle Nazioni Unite di non aver denunciato «l'attacco abominevole» dell'Iran.

Today, I have declared UN Secretary-General [@antonioguterres](#) persona non grata in Israel and banned him from entering the country.

Anyone who cannot unequivocally condemn Iran's heinous attack on Israel, as almost every country in the world has done, does not deserve to step...

— י"ץ ישראל Israel Katz ([@Israel\\_katz](#)) October 2, 2024

## Aiuta Renovatio 21

«Chiunque non possa condannare inequivocabilmente l'odioso attacco dell'Iran contro Israele, come hanno fatto quasi tutti i paesi del mondo, non merita di mettere piede sul suolo israeliano», ha scritto il ministro. Guterres deve anche «ancora denunciare il massacro e le atrocità sessuali commesse dagli assassini di Hamas il 7 ottobre» e non ha fatto alcuno sforzo per dichiarare il gruppo militante palestinese un'organizzazione terroristica, ha aggiunto il diplomatico israeliano.

Il ministro ha continuato affermando che Guterres «sarà ricordato come una macchia nella storia dell'ONU» per aver dato «appoggio a terroristi, stupratori e assassini di Hamas, Hezbollah, Houthi e ora Iran».

Dopo l'attacco dell'Iran a Israele, Guterres ha affermato in un post su X di essere «estremamente preoccupato per l'escalation del conflitto in Libano» e ha condannato l'ampliamento generale del conflitto in Medio Oriente con «escalation dopo escalation».

«Questo deve finire», ha scritto il segretario generale, sottolineando che «abbiamo assolutamente bisogno di un cessate il fuoco».

Yesterday, Iran launched approximately 200 ballistic missiles towards Israel.

Millions of people across Israel and the occupied Palestinian territory were forced to seek shelter.

As I did in relation to the Iranian attack in April – and as should have been obvious yesterday in...

— António Guterres ([@antonioguterres](#)) October 2, 2024

Guterres dopo l'annuncio del bando ha effettivamente condannato l'attacco iraniano allo Stato Ebraico.

Parlando al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il Guterres ha affermato che è giunto il momento di porre fine a quello che ha definito il «ciclo mortale della violenza del ritorsione» in Medio Oriente.

Rivolgendosi al Consiglio, il segretario generale delle Nazioni Unite ha affermato di aver condannato l'attacco di aprile e «come avrebbe dovuto essere ovvio ieri nel contesto della condanna che ho espresso, condanno nuovamente fermamente il massiccio attacco missilistico di ieri dell'Iran contro Israele».

«Questi attacchi paradossalmente non sembrano sostenere la causa del popolo palestinese, o ridurre le sue sofferenze», ha detto. Ha anche criticato le azioni di Israele nella regione, definendo la campagna militare a Gaza «la campagna militare più mortale e distruttiva nei miei anni da segretario generale».

Sostieni Renovatio 21

Gli scontri tra la diplomazia dello Stato degli ebrei e l'ONU in questo anno di conflitto sono stati plurimi.

Guterres lo scorso novembre aveva chiesto un cessate il fuoco a Gaza, ottenendone in risposta dal ministro degli Esteri israeliano la richiesta di essere cacciato dal segretariato ONU.

Come riportato da *Renovatio 21*, il segretario ONU da mesi lancia l'allarme riguardo la situazione globale. A inizio anno fa aveva detto che il mondo stava entrando in un'«era del caos».

A fine luglio il Katz aveva avvertito che il presidente turco Recep Tayyip Erdogan potrebbe finire come l'ex leader iracheno Saddam Hussein, rovesciato e giustiziato da una coalizione sostenuta dagli Stati Uniti, se tentasse di intervenire nella guerra di Gaza.

---

---